

ABBONAMENTO

IL FRIULI

INSERZIONI

Redazione: Udine, via S. Maria, n. 12.
Anno: 1897.
Abbonamenti: annuo, semestrale, trimestrale.

In questa pagina, sotto la firma del giornale, si pubblicano:
Notizie, corrispondenze, telegrammi, ecc.

Note retrospettive sulla lotta elettorale in Friuli e più specialmente nel Collegio di Udine

Il dopo, gli imperturbabili e disinvolti avversari nostri, dopo aver sparato di sparare la reputazione di un onesto uomo...
E dopo, fatti puri i vostri affari, ma cavillando, l'azione che il pubblico sia proprio tutto un conglomerato di cittadini...

deponendo sulla soglia di Montecitorio, il greto e astioso liberatismo della obtesa dalla quale esce, e votandosi a quello...
Ed ora alcuni dati statistici di confronto fra le elezioni del maggio 1895 e quelle della scorsa domenica.

modo ancora più originale del solito, se possibile.
Ha visto, essa, ascoltando i candidati scelti dalle assemblee elettorali nei singoli Collegi, e classificandoli per ordine alfabetico...

Un po' di statistica elettorale

Telegrafico da Roma in data di ieri ad un giornale ministeriale di Milano:
« Si stanno facendo dei calcoli approssimativi sopra l'esito delle elezioni di domenica, aggiungendo le previsioni probabili dei ballottaggi. »

Pittori dichiarò che non accetterebbe la rielezione a podestà, ebbe il vicepresidente Dompiari, podestà con 49 voti contro 3; Luzzatto fu eletto primo vice presidente, Benussi secondo.

Le forze dei socialisti

Table with 2 columns: Region and Socialist Votes. Includes Lombardia (26,000), Piemonte (26,000), Liguria (7,000), Veneto (9,000), Emilia (14,000), Marche Romagna Umbria (38,000), Lazio (3,000), Italia Meridionale (26,000). Total: 147,000.

Nelle elezioni del 1895, i socialisti avevano raccolto 35,000 voti all'incirca.

Mandato di comparizione contro Crispi

L'autorità giudiziaria di Bologna, in seguito all'istruttoria nel noto processo Favilla-Banco di Napoli, ha spedito mandato di comparizione anche contro l'ex Presidente del Consiglio Francesco Crispi.

LE POTENZE E LA GRECIA

Il blocco

Roma 25 - Le Potenze si sono messe d'accordo per bloccare tutti i porti greci. Il blocco incomincerà al principio della ventata settimana.

L'accordo delle Potenze

Roma 25 - Si sa che il Inghilterra abbia mostrato la volontà di astenersi da un eventuale blocco della Grecia. Parimenti si sa che la Francia e la Russia si ritirino dall'accordo internazionale.

Intorno Creta

Atene 25 - Il Governo protestava presso le Potenze contro il blocco di Creta, declinando la responsabilità delle conseguenze di tale provvedimento.

IL RE A RUDINI

Roma 25 - Si annunzia che il Re ha felicitato l'onore Rudini per l'esito delle elezioni.

LE PRIME INTERPELLANZE

Roma 25 - Si annunciano già diverse interpellanze sulla politica interna ed estera. Si prenderà occasione della risposta al discorso della Corona per risolvono questioni di politica interna e per discutere sull'azione del Governo nei fatti di Candia.

IL NUOVO PODESTÀ DI TRIESTE

Nella seduta di mercoledì sera il Consiglio comunale di Trieste, dopo che...

APPENDICE

DIPLOMAZIA FEMMINILE

Per un pezzo stettero zitti, godendo il piacere di camminar sulla terra ferma e battuti, e acciollando distratamente il ritmo monotono delle grandi ruote d'un carro che li precedeva; poi, d'un tratto, egli ruppe il silenzio.

« Hai detto niente alla Maria? »
« Eh! ti pare!... Maria è un'altra sensitiva, e poi è meglio non parlarne... »

« Hai detto niente alla Maria? »
« Eh! ti pare!... Maria è un'altra sensitiva, e poi è meglio non parlarne... »

« Hai detto niente alla Maria? »
« Eh! ti pare!... Maria è un'altra sensitiva, e poi è meglio non parlarne... »

La soluzione pacifica

Parigi 25 - Il Times pubblica un dispaccio da Londra annunciando che le Potenze sono entrate in diretta relazione con la Grecia riguardo alle condizioni dell'autonomia di Creta, quindi è possibile una prossima soluzione pacifica della questione.

Sottufficiali in attesa d'impiego

Da qualche tempo si accenna sul giornale a un grave inconveniente che purtroppo, va sempre più aggravandosi. Il numero dei sottufficiali dell'esercito è della marcia, che attendono l'impiego al quale da loro diritto non legge dello Stato. (La legge 8 luglio 1883) non raggiunto una cifra assai grave.

Si tratta, cioè d'una quantità considerevole di bravi militari, che ammonta di giorno in giorno la categoria degli spediti.

Il blocco

Roma 25 - Le Potenze si sono messe d'accordo per bloccare tutti i porti greci. Il blocco incomincerà al principio della ventata settimana.

L'accordo delle Potenze

Roma 25 - Si sa che il Inghilterra abbia mostrato la volontà di astenersi da un eventuale blocco della Grecia. Parimenti si sa che la Francia e la Russia si ritirino dall'accordo internazionale.

Intorno Creta

Atene 25 - Il Governo protestava presso le Potenze contro il blocco di Creta, declinando la responsabilità delle conseguenze di tale provvedimento.

La Canea 25

Una corazzata austriaca ostinò e condusse in un piccolo del sentimento cominciò ad elevarsi dominando il tumulto.

Notte d'amor, tutta splendor

Alta staziona, nella sala d'aspetto, dove erano soli, la zia si tolse di laggiù un involtino di carta velina.

l'altro, a favore dei sott'ufficiali (quando diciamo sott'ufficiali si deve sempre intendere non additi o più anni di servizio) non terza parte degli impieghi d'ordine, di custodia di locale e materiali ecc., retroceduti dalle 900 alle 1200 lire che si rendono vacanti nelle Amministrazioni ferroviarie.

Questa disposizione vige tuttora, perchè fa inserita nelle convenzioni ferroviarie. Or bene, mentre, a confessione della Società dell'Adriatico, si sarebbero resti vacanti dalle convenzioni in poi, oltre a un migliaio di posti, dei quali più che 300 sarebbero spettati ai sott'ufficiali, solo 11 di tali posti, — diciamo addetti! — se furono ad essi assegnati.

Le altre due Società ferroviarie, la Mediterranea e la Sicula, non hanno dichiarato quanti dei posti spettanti ai sott'ufficiali si siano resti vacanti nelle loro amministrazioni, ma è facile arguire che il loro contegno non deve essere stato diverso da quello dell'Adriatico quando si sappia che due sott'ufficiali hanno trovato impiego nella Rete Mediterranea e cinque nella Sicula. Frattanto 2200 sott'ufficiali stanno aspettando!

Ora si deve considerare innanzi tutto il danno morale che deve derivare da questo fatto: lo Stato, con la solennità di una legge, fa ad una benemerita categoria di militari una promessa, che che poi ha l'aria di non volerla o di non sapere mantenerla.

Migliaia di giovani pigliano l'arruolamento per sott'ufficiali, spendono nel servizio dell'esercito, del paese, i belli anni della giovinezza, quando è il momento di farsi un posto nel mondo, tutto questo perchè sono essi e loro assicurato sebbene modesto, un avvenire.

Con quale animo non apprenderanno poi che essi furono (la parola è dura ma non del tutto ingiusta), che essi furono quasi ingannati? E come si potrà pretendere da essi l'adempimento del loro dovere, quando lo Stato non adempie il proprio verso di loro?

Il più compiuto il dodicesimo anno di servizio, rimangono sotto le armi in attesa di quell'impiego che non arriva mai. E guai a quelli che, sfidando invece nelle promesse della legge, vanno in congedo, che quasi sempre la miseria più dolorosa attende loro e le loro famiglie.

Quali i rimedi a questo stato di cose? Per quanto si riferisce alle Amministrazioni ferroviarie, non sappiamo suggerire che una sorveglianza assidua, scrupolosa, diretta, da parte dell'ispettore delle ferrovie.

Per le altre amministrazioni il rimedio potrebbe solo riscontrarsi nell'opera accurata della Corte dei Conti, la quale ha i mezzi per il controllo e dovrebbe respingere i decreti di nomina di estranei quando si trattasse di posti spettanti ai sott'ufficiali ed impedire assolutamente il sotterfugio dell'ammissione di straordinari, già condannato anche da un voto della camera dei deputati.

Ma il migliore dei rimedi sarebbe che tutte le Amministrazioni, cui la legge 8 luglio 1883 impone degli obblighi, si mettersero di buona voglia ad osservarli.

LE RICCHEZZE DEL PERÙ

Al Perù, a quanto raccontano, manca il denaro della casse dello Stato, ed il

che da buttar via... Oh! ecco il treno... A rivederli... sta bene... pensa qualche volta alla villa...

Si baciarono sulle guance, poi egli montò in vagono e tenne il capo al finestrino finchè poté vederla.

Quando la stazione non fu più che una scogliola nera in distanza e il treno ebbe presa la corsa rapidamente, inchinato al suo passaggio dalle alte siepi di robinia, il giovanotto si sdraiò in un angolo del compartimento (non c'era che lui) e aperse sorridente il portafooglio. Ne uscì un biglietto bianco, che andò svolazzando a toccarsi in un angolo; lo raccolse curiosamente, e alla luce vacillante della fiammella a olio, lesse poche righe.

«Gino, tu hai spirito ed ottimo cuore; l'ho visto oggi una volta di più; ma ricordati sempre che certi dialoghi... non si fanno sul piccerottolo; e quando nella vita sarai per commettere qualche sciocchezza (oh! non ne fa!), pensa alla cugina di Maria... che non è mai celstista».

«Che non è mai celstista? — Fu un tempo, egli vacillò come se gli avessero dato un pugno nel petto; rilevasse il biglietto, lo rimise al suo posto, e sdraiandosi nuovamente nell'angolo, disse ad alta voce, con accento di infinito disprezzo: — Imbecille!

Senza dubbio egli parlava con se stesso.

M.

Governo, in mancanza di altri mezzi per rifornirlo, è ricorso a quello di produrre della manna fistolosa del nostro tempo e di vendere una stock di francobolli antichi. Ve ne sono più di quattro milioni, rappresentati un valore di quasi un milione di fiorini. Ogni offerta però deve essere di almeno dodici mila fiorini, dei quali la decima parte è da depositarsi come garanzia.

Siccome però la maggior parte dei francobolli posti in vendita proviene dagli anni dopo il 1874, e non sono quindi molto rari, e siccome nei circoli fistolosi queste manovre finanziarie sono poco gradite, perchè gettando una tal massa di francobolli sul mercato, il prezzo ne diminuisce rapidamente, è molto discutibile se il Perù raggiungerà il bramato esito, speculando, come fa, sulla mania di collezioni che ha invaso tutto il mondo.

Il velocipedismo militare agli Stati Uniti

I miracoli della bicicletta. Il generale Miles che ha la passione della bicicletta, ha proposto nel suo ultimo rapporto ufficiale di arruolare una compagnia di velocipedisti sotto il vessillo stellato dell'Unione.

Il progetto del comandante in capo la divisione militare del Pacifico, è stato accolto con estremo favore; l'idea di possedere il solo esercito del mondo capace di mettere in campo degli squadroni di cavalleria a due ruote, lasciando singolarmente l'amor proprio degli americani, che hanno la passione delle innovazioni ardite. Appena fatta, la proposta fu studiata e già sono ideati tutti gli esperimenti.

Negli eserciti europei, i ciclisti hanno una parte utilissima senza dubbio ma anche abbastanza modesta; essi s'incaricano di trasportare gli ordigni, e i loro servizi in tempo di guerra diventano dubbii, quando i carri e l'artiglieria hanno rovinato la strada.

Il generale americano invece non vuole destinata ai velocipedisti la sola parte di staffetta; essi, invece, secondo le sue intenzioni, devono essere veri e propri soldati, atti più degli altri a combattere il nemico.

Il 25o reggimento di fanteria degli Stati Uniti, ha fornito il personale del primo corpo di ciclisti militari, piccola compagnia composta di nove uomini con a capo il tenente Giacomo Moss. Questi, nell'outing, ci dà un'idea delle fatiche che hanno dovuto vincere i velocipedisti per allenarsi. Benché essi fossero già abilissimi nel pedalare, non poterono acquiescere all'opera prima di aver appreso a superare le più ardue difficoltà.

L'idea, per esempio, di saltare gli ostacoli sulla macchina, non poteva prendersi radice che nello spirito avventuroso di un ufficiale americano. Agli Stati Uniti i campi sono separati da alte palizzate di legno o da reti di fili di ferro, che nel passaggio delle truppe presentano difficoltà quasi insormontabili alla cavalleria.

Per parecchie settimane, il tenente Moss darà ad esercitare i suoi subalterni a saltar barriere di tre metri di altezza, esercizio straordinariamente difficile, specialmente per un ciclista che deve portar sulla sua macchina le armi e le provvigioni. Dopo di che gli allievi del tenente Moss impararono a traversare i fiumi.

È vero che sceglievano in generale i luoghi ove un guado poco pericoloso facilitava le comunicazioni tra le due rive, ma il passaggio non era per questo meno arduo, e più di una volta essi ebbero a traversare dei corsi d'acqua di un metro di profondità.

Il più difficile però, a quanto assicura il tenente Moss, era di adattare alla bicicletta il bagaglio, dal quale il soldato non deve separarsi mai, in modo da recare il minor impaccio possibile. Mediante corregge la carabina, lo zaino, le gamelle e tutto il resto sono fissati alla macchina.

Le indicazioni precise e particolareggiate che ci dà il collaboratore dell'Outing sugli oggetti portati dai nove ciclisti in un'escursione di cinque giorni a traverso le montagne Rocciose, tra il forte Harrison nello Stato di Montana e il parco nazionale di Yellowstone, gettano viva luce sulle difficoltà che incontrerà, nelle guerre dell'avvenire, l'approvvigionamento di un esercito di uno o due milioni d'uomini, abituati a tutte le raffinatezze della civiltà.

Oltre ai suoi effetti di ricambio, ogni uomo porta, in una cassetta di latta, una batteria da cucina composta di tre caserme, un fornello da campo e una macchina da caffè, e nello zaino una scivetta, una spazzola da denti, una scatola di polvere per i denti, un pezzo di sapone, una spazzola per i capelli, il coltello, la forchetta e il cucchiaio.

Tutto ciò rassomiglia piuttosto alla valigia di un turista che ad un bagaglio da soldato.

L'inventario dei viveri portati dai nove militari, per una spedizione di quattro o cinque giorni, non fa meno onore alla provvidenza del loro capo.

Cinque libbre di prugne, ventiquattro di farina, quattordici di zucchero, quattro di caffè, sedici di lardo, tre barilotti di latte, uno e mezzo di sorropo di frutta, una scatola di pepe, cinque libbre di riso, due scatole di gelatina, tre prosciutti, dieci libbre di mortadella, un vaso di estratto di carne, due libbre di cioccolate, dieci barilotti di grano e di legumi secchi e cotti al forno e due di sale.

Come al vede, non c'era pericolo di morir di fame, ma il peso invece aumentava considerevolmente, la macchina, con le armi e le provviste, era assai oltre a circa quaranta chilogrammi.

In questo pesante equipaggio, la piccola truppa di ciclisti ha traversato le montagne Rocciose per via impraticabile, dove nessuna vettura potrebbe arrischiarsi, e percorrendo in media dieci chilometri all'ora.

Nella giornata migliore, dice il Moss, abbiamo fatto cento chilometri di strada in otto ore e quarantacinque minuti, ma quando si aveva a lottare contro il vento, il fango, la neve e la pioggia, si facevano appena sessanta chilometri in dieci ore.

Ritornati al campo, gli intrepidi ciclisti trascorsero di intraprendere spedizioni isolate e furono invece adibiti al servizio di avanguardia.

Disposti ad intervalli di mille seicento metri, con l'ordine di conservare esattamente la distanza, essi precedevano la colonna, incaricati di scoprire il terreno e di raccogliere le formazioni. Appena c'era una notizia importante da trasmettere al comandante in capo, il primo dei velocipedisti la portava a quello che lo seguiva più da vicino, e così di bocca in bocca, essa arrivava in pochi minuti al quartier generale.

Un ciclista è un cavaliere, la cui superiorità consiste nel possedere un cavallo che non mangia e non s'impaurisce. Disgraziatamente questi vantaggi preziosissimi, specialmente in tempo di guerra, servono poco quando al tratta di traversare foreste o strade poco praticabili.

Eppure anche in questo il tenente Moss è i suoi uomini fecero miracoli. Dovendo fingere di essere spio al servizio del nemico, essi penetrarono in una foresta foltissima, dagli alberi alti e dai rami inestricabili, e ne uscirono con meraviglia, abilità, ora montati sulle loro macchine, ora scendendo e conducendo a mano.

In complesso questi nove soldati hanno percorso in bicicletta un tragitto di duemila duecento e quaranta chilometri, nelle più cattive strade dell'America settentrionale, senza che nessuno avesse manifestato il menomo segno di stanchezza. Ad ogni modo però il collaboratore dell'Outing opinava che sarebbe eccessivo imporre ad un velocipedista militare, obbligato a trasportare nella sua macchina io armi e le provvigioni, fatiche più lunghe di settanta chilometri al giorno.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Marzo (1871). Gli Ufficiali mandano soccorso al Patriarca Bertrando per la liberazione di Portogruaro, occupato da alcuni fascisti.

Un pensiero al giorno. La dissimulazione è un'impostata riflessiva.

Cognizioni utili. Riposta ad una signorina amante dello sport: La bicicletta, usata con moderazione, è certamente un esercizio igienico, ma per la donna è antisciatolosa; forse per questo se ne vedono poche, ed è ormai fuori di moda in molte città.

La staga. Monverbo. B S T E Spiegazione del monoverbo precedente. INBETE (in or te)

Per soire. Lettera di un candidato caduto alla moglie: Mia cara, ho ottenuto una splendida vittoria morale. Tutti i buoni si sono attenuti dal votare, e per questo non ho avuto neppure un voto.

Penna e Forbici.

Antico premiato Stabilimento Bacologica E. F. & G. Fratelli Straceta TERAMO.

SEME BACHI Cellulare, Selezionato, Grillo Indigeno. GRANASSO

il solo originario autentico. Per commissioni e chiarimenti rivolgersi ai rappresentanti per la Provincia del Friuli: In Tricesimo Italiano di Montegnaaco. S. Giorgio Nogarò Guglielmo di Montegnaaco.

Udine Sebastiano di Montegnaaco.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

San Daniele, 25 marzo. L'altra campana.

Un prete che rincorre dei ragazzi che fuggono, una Perpetua in difesa di Don Abbondio.

Queste due righe sono più che sufficienti per rispondere a quanto scrisse il corrispondente del Cittadino di via della Posta.

La rivoluzione (giacché il Cittadino parla di unanimo omicidio e di ferili, commisti a parecchi chilogrammi di assai) ebbe luogo domenica sera, dopo l'elezione del deputato, la si deve a degli articoli provocantissimi che da molti mesi infestano il paese.

Assiuro però che non vi furono né morti, né feriti, né mutilati.

Il prete poté dir messa prima del solito; la famiglia (quale) intatta scendeva alle faccende sue, più ilare e più contenta del solito.

I maligni dicono che ci furono visite di condoglianza; un gran deposito di sassi, un quintale circa; un viavai di carabinieri e di psicieri.

Da un sopralluogo fatto risulta che le porte e le finestre non presentavano lesioni né confusioni gravi; un partito chiamato d'urgenza rilevò un danno di 40 centesimi: sono la crozza vera.

Si minacciano querelle e denunce; ben vengano, e nessuno meglio di noi le desidera; altra volta furono annunciate, e poi... non si trovò il Pretore! Zeta.

Fagnogna, 25 marzo. Trieste.

Oggi alle ore 9 ant. annegava nelle acque del Lido, presso i casali di Angelo Pegoraro, Ermacora Pietro detto Maor, d'anni 48.

Per una malattia acquisita in Germania, gli fu amputato il braccio destro. Vedendosi inopace al lavoro sembrava deciso al triste passo.

L'uscita nella miseria la moglie e quattro figli.

Un individuo sospettato. Fu denunciato L. Gio. Batt., quale sospetto autore del furto di un paio di ferro, una falcia, una roncola ed una forbice, del complessivo valore di lire 8,30, a danno di Cassia Giuseppe di Valvasone.

Ladreiro. Di giorno, a Gorno Rosazzo, ignoti penetrati nella stanza da letto di Savio Giovanni rubarono 4 figli d'oro del valore di lire 35.

Il chirurgo dentista Raffelli avverte la sua clientela che sabato prossimo si troverà a Pordenone all'Albergo delle «Quattro Corone».

Quelli che desiderano lavoro e non vogliono spudare molto in viaggi ed amano godere aria sana, trovano pronto lavoro, per tutto il corrente anno, come lavoratori di terra, rocca e manuali, nella strada in costruzione sul lago di Klagenfurt.

Rivolgersi all'imprenditore signor G. B. Micozzi in Maria Wörth (Austria).

UDINE

(La Città e il Comune)

Il r. Prefetto stamane alle 10 si è recato a far visita a monsignor arcivescovo Zamburlini.

Monsignore contacca bene. Ci viene riferito che ieri mattina, recando in Duomo la sua prima omelia, il nuovo arcivescovo monsignor Zamburlini abbia pronunciato parole elevate di pace, di amore, di vera carità evangelica; parole che suonavano inoltre un indiretto biasimo contro gli agitatori politici che hanno asserito la religione alle loro mire scellerate contro la Patria.

L'affollato auditorio accolse il nobile e mite linguaggio dell'illustre prelado con lieta commozione: da troppo tempo non era abituato a sentire dai pulpiti che le acri diatribe dell'odio contro l'Italia!

Le parole di monsignor Zamburlini erano ieri state ripetute e favorevolmente commentate in molti ritrovi della città. Il nuovo arcivescovo si era fatto precedere, dal resto, da una pastorale, che già ce lo annunciava come un'anima veramente cristiana.

Con questi sentimenti, monsignor Zamburlini troverà largo ed affettuoso sentimento nella popolazione udinese, devota alla fede religiosa dei padri, ma altrettanto risoluta ad impedire che le sia strappata dal seno quella della Patria.

Casa d'affittare in via Brenari n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

Un «lappone» della «Tribuna». Nel numero giustiziato era la Tribuna la nomi degli «estremi sinistri» ora eletti, che saranno ministeriali, e di quelli che saranno di opposizione; e fra questi ultimi classificava l'on. Girardini.

Ora sta il fatto che l'on. Girardigli è dichiarato ministeriale nelle colonne del Paese, ed è certo quindi che egli manderà — od avrà forse già mandato a quest'ora — opportuna rettifica alla Tribuna, la quale avverte:

«Abbiamo desunto questa classificazione dalla pubblicazione che abbiamo degli nomi e dei programmi, e dalla dichiarazione fatta prima e dopo le elezioni.

«Non pretendiamo tuttavia all'infelicità, e se qualcuno fra coloro che abbiamo classificati ministeriali, o viceversa, ci facesse pervenire una rettifica, di faremo un dovere di accoglierla».

Società ciclistica, Friuli. Ritardiamo che questa sera alle ore 8, presso la Società Gidiasitica, ha luogo l'assemblea della locale Società ciclistica.

Unione Militare. Domenica 25 marzo avrà luogo l'Assemblea di questa importante istituzione per approvare il bilancio del 1896. Sono stati veramente eccezionali lo sviluppo e la prosperità di questa potente Cooperativa nel decorso anno.

Conta 15,325 soci, dispone di un capitale di quasi tre milioni, ed ha venduto nel 1896 per lire 5,757,834,48 quasi la metà in più del 1895. Gli utili lire 198,325,11 consentono di dare al capitale un interesse del cinque e mezzo e di restituire ai compratori il 2,25 per cento di quanto hanno speso nei magazzini della Società.

Tali risultati sono tanto più apprezzabili se si considera che l'Unione Militare, ispirandosi ai principi che informano la Società, per non aggravare maggiormente le famiglie degli ufficiali morti in Africa, ha deliberato di condonare e di passare a parità di debiti di quei valorosi ufficiali, nella somma di circa lire 30,000.

L'Assemblea è ultimata e deliberò anche sulla elezione di lire 9000 all'Istituto per le figlie dei militari in Torino.

L'Unione Militare ha certamente un grande avvenire ed è Istituto di vera utilità per gli ufficiali, per l'esercito e per il paese.

Per l'igiene pubblica. R. de... Ho più volte veduto dei rivenditori di erbaggi immergere la loro merce nell'acqua sporca, della ruggine di via Zanone.

Non potrebbe il Municipio disporre che una guardia se ne occupi impedendo ciò, e se non lo tempo, condannando la roba così bagnata?

Anche i contadini dei diaconi hanno guano gli erbaggi nelle rogge, mentre ora hanno a due passi la fontana dell'acquadotto.

Dunque si provveda.

Caratti appledato! Far sera tra le 9 e le 9 e mezzo di ladro (giustiziato) rubò la bicicletta di proprietà dell'avv. Umberto Caratti, dalla sua abitazione in via Daniele Manin.

Il fatto avvenne così. A quell'ora, l'avvocato trovavasi a letto; la sua signora era in casa; il portiere di casa aperto; la bicicletta trovavasi appieda delle scale che conducono agli appartamenti, assicurata al muro, come sempre, con una catanella.

Nell'osteria sottostante all'abitazione dell'avv. Caratti trovavasi in quel momento a bere un bicchiere di vino un impiegato ferroviario assai male in vista e di nome di P. S. S. S.

La bambina essendo uscita un momento dall'osteria, vide un individuo mal vestito entrare dal portone, sortendoselo subito dopo montato in bicicletta, della quale si diresse verso il giardino.

Alla cameriera dell'avv. Caratti, che subito dopo rientrava in casa, venendo dal centro della città, la bambina parlò la cosa; e fu constatato che la bicicletta dell'avv. Caratti aveva fatto una golata birbona.

In terra al posto della bicicletta si rinvenne la catanella spezzata.

Il fatto fu subito denunciato all'Ufficio di P. S., e la notizia fu recata contemporaneamente in teatro all'aggravato.

Fu dato avviso alla parte della città, caso mai sortisse qualcuno montando la bicicletta rubata, ma la cosa non si verificò. La bicicletta portava la targhetta col n. 177.

Un disgraziato. Le guardie di città arrestarono giovedì Pasol Elmo di ignoti, d'anni 18, da Bologna, perché si aggirava per le vie della città privo di mezzi e recapiti.

Fermaglio d'oro trovato. Fu rinvenuto e venne depositato presso il Municipio di Udine un fermaglio d'oro da donna.

All'ospedale fu l'ari medicato G. Avogadro d'anni 19 da Udine, per contusione semplice al dito medio della mano destra, riportata casualmente, guaribile in 6 giorni.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani andrà in scena il nuovo ballo spettacoloso con gran corteo nazionale e banda sul palcoscenico, il quale porta per titolo: Le nozze di un mandarino.

E' indispensabile E' difficile trovare un'acqua potabile che risponda perfettamente alle esigenze dell'igiene. Ebbene, tutte le virtù di un'acqua da tavola perfetta, si trovano riunite nell'acqua di Nocera Umbra. Questa, oltre alla purezza, al sapore gradevolissimo e alla leggerezza, ha delle proprietà curative, specie contro le malattie gastroenteriche; ed a questo proposito giova ricordare, come il prof. Pacchiotti ne faceva un largo uso nella sua clinica.

Cassa di 50 bottiglie, L. 18.50. Stazioni Nocera. Per ordinazione Felice Bislari e C. Milano. Se poi volete completare il benessere non trascurate prima del pranzo il Ferro-China-Bislari.

Ringraziamento. La famiglia Gushart e Yedier, ospite dalla più grande delle avventure, pongono uno speciale ringraziamento all'egregio dott. Carlo Muselli che fece ogni sforzo d'animo e di scienza per salvare la vita preziosa del loro amato Rizzardo.

Ringraziamento particolarmente il conte Sebastiano di Montegonone, il cav. dott. G. Batt. Romano, le Società Operaie e del Reduci, e tutti i plebei che con gentile pensiero resero più solenne l'accompagnamento all'ultima dimora del caro estinto.

Chiedono venia per le involontarie dimenticanze.

Appartamento d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentini n. 4.

D'affittarsi uno stanzino per uso magazzino in Piazzetta Valentini. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

CHI HA BISOGNO di fare una cura riosostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che, trovato in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

FORSE DI PIETRO ZORUTTI. La Tipografia Marco Bardusco ha pubblicato la seconda edizione delle FORSE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-496, 658, con sei incisioni e ritratto, L. 6; franco a domicilio L. 6.60. Dispone separate di pagine 16 cent. 10 ciascuna.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, temperature, and other weather metrics.

LE ELEZIONI ITALIANE e la Francia. Scrivono da Parigi, 23 marzo: Gli avvenimenti d'Oriente avevano fatto dimenticare le elezioni italiane. O meglio furono un pretesto per non occuparsene.

veduti, neanche all'estero, perchè si solidarizzano con quelli interni. Nell'insieme però le elezioni sono bene accolte come disfatta del cristianesimo. Si prevede però che la maggioranza attuale finirà con un tempo più o meno lungo come furono le maggioranza dei Ministri precedenti Crispi e Giolitti, le quali si sfacciarono.

Non l'on. Rudini deve farsi grandi illusioni sulle simpatie delle quali ora gode. Esse sono sincere; ma colla speranza di poter a poco a poco trasnare il Gabinetto italiano alla politica ridotta dalla Francia.

Per il momento siamo alla luna di miele, il cui primo effetto dovrà essere di far germogliare l'accordo commerciale tanto sospirato in Francia. Appena la Camera sarà costituita ed avrà esauriti i primi incombevoli, comincerà il lavoro di appoggio, disimulato ed abile, per far nascere in Italia un movimento in tale senso, al quale la Francia potrà cedere per animo generoso e per amicizia, ma, in fondo, colla speranza di poterne trarre corrispettivi politici.

Le notizie che se ne hanno sono desolanti per il commercio francese, persino per gli artisti. Le tariffe che si preparano sono superiori a quelle di Mackinley, prima maniera. E' evidente che il regime degli Stati Uniti avrà un'influenza sulle relazioni commerciali degli Stati europei, che dovranno confederarsi commercialmente per difendersi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Elezioni e Triplice. Roma 26 - Telegrafano da Berlino che parecchi giornali constatano come le elezioni italiane sieno un nuovo colpo mortale alla triplice alleanza.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 25 marzo. Quantunque giornata semi-festiva, pure il mercato è risultato abbastanza confortante per il commercio serio. Gli affari che al sono fatti indicano una maggiore volontà di operare nei nostri compratori e ne segue un quantitativo più importante di transazioni, il rinvio del quale segna tendenza al rialzo.

Bollettino della Borsa. UDINE 26 marzo 1897. Table with columns for various market items like Rendita, Obbligazioni, and Cambio e Valute.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.45. La Banca di Udine cede oro e scudi argenteo a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

SAPOL. a profumi d'espansione centrifuga. Advertisement for SAPOL perfume with a decorative border and logo.

CON A CAPO il comm. Carlo Seghione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccalupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congrua, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, diappesie, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma.

Banca Cooperativa Udinese. (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3). Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 %, a Conto Corrente 3 1/2 %, a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %.

Marco Bardusco UDINE. Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione. TIPOGRAFIA al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine. CARTOLERIE al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine.

GRANDE NEGOZIO D'OTTICA. Il sottoscritto avverte il pubblico che ancora per pochi giorni tiene aperto in Via Bartolini, N. 5, Udine, un Negozio di ottica e fisica con specialità unica delle lenti di finissimo cristallo inglese.

Sementi da prato. La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come Trifoglio violetto, Erba spagnola, Lolietta, Avena all'italiana, tutta merce delle nostre campagne friulane.

AMARO GLORIA. Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco. Ma le due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava sorseggiando quando Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SOGLIE DI VIENNA. Assistenti per molti anni del dott. Svatinnici. VERNICE INSTANTANEA. Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico O. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

